

GO INNO OLIVO&OLIO

Innovazione e trasferimento lungo la filiera olivo-olio per sostenibilità e qualità dei processi e dei prodotti



DECISION SUPPORT SYSTEM (DSS), MITIGAZIONE DEL CLIMA, RECUPERO E RICICLO

A CHI SI RIVOLGE

Imprese (frantoi) e aziende agricole lucane nell'ambito del comparto olivicolo

LA STORIA

Il GO INNO_OLIVO&OLIO ha avuto il compito di trasferire alcune innovazioni relative alla gestione delle acque reflue, il bilancio idrico giornaliero da remoto e di prossimità, la gestione della nutrizione minerale ed aspetti di sostenibilità legati al ciclo del carbonio. In aggiunta, il GO ha mostrato interesse per un'analisi territoriale per la valutazione di aree coltivabili potenzialmente convertibili in oliveti con nuove configurazioni di impianto.

SCelta E GESTIONE DELLA FORMA DI ALLEVAMENTO PER MIGLIORARE LA REDDITIVITÀ IN OLIVICOLTURA

Il GO INNO_Olivo&Olio è stato impegnato nel far conoscere la forma di allevamento a vaso policonico come possibile strategia per ridurre del 40-50% i costi di potatura e ridurre il fenomeno dell'alternanza di produzione. Il vaso policonico è totalmente gestibile da terra (con evidenti vantaggi economici) e, favorendo la distribuzione della luce all'interno della chioma (Fig. 2), crea le condizioni per produzioni stabili e di qualità. La forma di allevamento a vaso policonico, anche se codificata ormai da vari decenni, rappresenta ancora oggi una innovazione per molti areali.

È una forma di allevamento libera dove non è necessario obbligare lo sviluppo dei rami secondo determinate direzioni o inclinazioni dettate da legature o da tutori ma rispetta il naturale modo di crescita della pianta assecondando le sue naturali direzioni di sviluppo nello spazio guidate solamente da semplici interventi cesori.

SOSTENIBILITÀ DELL'ECOSISTEMA OLIVETO ED IMPRONTA CARBONICA

Il miglioramento della gestione dei processi produttivi secondo un approccio "green" ha assunto ormai da tempo un'importanza primaria nell'ambito della gestione sostenibile delle risorse.

Il GO ha introdotto due principali metodologie per la valutazione dell'impronta carbonica: attraverso il "bilancio di massa" e secondo l'applicazione della metodologia LCA (Life Cycle Assessment), in conformità alle norme ISO 14040 e ISO 14044 per il calcolo dell'impronta ambientale, inerente alla produzione di olive da olio prodotte in Basilicata.

L'analisi LCA, per la valutazione ambientale, ha preso in considerazione l'intero ciclo colturale di 3 tipologie di oliveto (tradizione, intensivo e superintensivo).

SUPPORTO ALLA DECISION

Il GO INNO_Olivo&Olio ha previsto l'introduzione di tecniche innovative di supporto alle decisioni basate sul monitoraggio della disponibilità dei nitrati del suolo mediante adozione di un protocollo completo che parte dall'esecuzione del campionamento di suolo, all'estrazione dei nitrati in esso contenuti e alla loro determinazione attraverso uno strumento digitale tascabile.

Sono state prodotte delle mappe in relazione a fattori limitanti (pendenza, accesso all'acqua), funzionali all'introduzione di nuove configurazioni di impianto in olivicoltura su suoli abbandonati o seminativi.

RISULTATI OTTENUTI

- ▶ Riduzione inquinamento (falde acquifere, aria)
- ▶ Risparmio idrico, energetico etc.
- ▶ Ottimizzazione degli input, minimizzando gli impatti ambientali
- ▶ Neutralità carbonica

Il progetto GO Inno_Olivo&Olio ha avuto un focus sull'aumento della qualità dei suoli olivicoli; la riduzione degli impatti ambientali della coltivazione in campo (incremento dei servizi eco-sistemici); l'aumento delle produzioni di olive per ettaro, diffondendo le buone pratiche agricole.

COME USARE I RISULTATI

Importanza, in questo progetto, è stata data al trasferimento delle conoscenze tacite, vale a dire quelle conoscenze che possono essere condivise solo tramite la filosofia cooperativistica e trasferibili unicamente mediante rapporti personali diretti risultando difficile il trasferimento mediante relazioni scritte o anche verbali.

I risultati realizzati saranno fruibili dagli stakeholders che si interfaceranno con il partenariato. In alcuni casi, come quello relativo all'impatto ambientale (flussi di carbonio) i risultati potranno essere raccolti da imprese per lo sviluppo di etichettature ambientali mirate al loro sfruttamento economico.



COME CONTINUERÀ

Il progetto potrà fornire un ampio e variegato quadro di benefici nel medio-lungo periodo per questo motivo i partner si impegneranno a divulgare i risultati del progetto, ben oltre la durata della sovvenzione e con eventuali risorse proprie.

La gestione della chioma mediante la potatura a vaso policonico sarà promossa anche in futuro sfruttando la rete di collaborazioni con la Scuola Nazionale della Potatura a Vaso Policonico instaurata durante l'implementazione del progetto. Saranno organizzati, nell'ambito delle risorse disponibili, ulteriori giornate dimostrative per continuare la diffusione

di questa forma di allevamento sia per la riconversione di impianti già esistenti che per quelli di nuova costituzione.

Le conoscenze trasferite al partenariato sulla gestione idrico-minerale saranno a disposizione non solo del partenariato del GO ma anche dei produttori orientati ad un controllo dell'impatto ambientale delle suddette pratiche di gestione.

Le attività promosse dal GO sono in linea con la tutela del capitale naturale ed il conseguente incremento dei servizi ecosistemici. Continuerà la diffusione dei protocolli di gestio-

ne implementati contribuendo a migliorare la resilienza degli oliveti lucani. In particolare, i protocolli introdotti che influenzano positivamente un rilevante servizio ecosistemico di regolazione ossia la capacità di stoccaggio della CO₂ atmosferica.

Le metodiche introdotte di misura dei flussi di carbonio dei sistemi oliveti potranno essere incluse in nuovi processi di produzione di Eco-Label previsti dalla strategia Farm-to-Fork.

La mappatura dei suoli potenzialmente destinati ad oliveti di nuova generazione potrà essere adottata in programmi futuri di investimento nel settore.

A CHI RIVOLGERSI

Università degli Studi della Basilicata
Giuseppe Montanaro
giuseppe.montanaro@unibas.it
0835 351493

